



**COMUNE di RUMO
Provincia di Trento**

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI**

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PREMESSA
Obiettivi strategici
Dati generali sul territorio
PARTE PRIMA
1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
2. GESTIONE RISORSE UMANE - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
PARTE SECONDA - ILLUSTRAZIONE, DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO, IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI
a) Entrate:
• Tributi e tariffe dei servizi pubblici
• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
• Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
b) Spese:
• Spesa corrente
• Spesa in conto capitale
• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
• Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
PARTE TERZA - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
• Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
• Piano incarichi di collaborazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2022-2024), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stato prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

OBIETTIVI STRATEGICI

Analisi delle condizioni esterne

Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, è importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune. Pur non essendo necessario nel DUP semplificato analizzare il contesto esterno, pare opportuno quindi inserire alcuni cenni alla situazione internazionale, europea, nazionale e locale, reperiti dal documento di economia e finanza delle Provincia autonoma di Trento, che corrisponde al documento di programmazione provinciale propedeutico al bilancio.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Tenuto conto delle circostanze eccezionali legate alla pandemia di COVID-19, si riporta di seguito uno stralcio di quanto riportato dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1103/2021 “Approvazione del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022-2024”: “*Il Defp ci aiuta a capire da dove parte il Trentino dal punto di vista del contesto economico e sociale come si legge nel primo capitolo. L’anno 2020, come sappiamo, è stato caratterizzato da una crisi di offerta e di domanda scatenata da fattori estranei all’economia e determinata dalla pandemia. L’andamento è stato quindi condizionato da comportamenti che non riflettono eventi economici e sociali ma sono la risposta obbligata a misure introdotte dai Governi per arginare la diffusione del Coronavirus ed è stato straordinario e imprevedibile nei suoi sviluppi, riflesso di una crisi economica e sociale mai registrata in tempo di pace e che ha coinvolto tutti i paesi del mondo con tempi ed intensità diversi. Insomma è stato un annola cui cifra sono stati il contrasto all’emergenza e la difficoltà di programmare in uno scenario che cambiava di giorno in giorno.*”

Si riporta inoltre di seguito uno stralcio del protocollo d’intesa in materia di finanza locale, sottoscritto in data 16 novembre 2020, riguardo alla situazione economica sulla cui base sono state adottate le scelte in materia di finanza locale per il 2021:

“In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell’entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall’altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità. ... Su questa base, le parti concordano che il Protocollo di Finanza Locale 2021 debba necessariamente costituire un momento fondamentale di sintesi e di programmazione strutturale per la definizione, in entrata ed in spesa, delle strategie da porre in essere per il raggiungimento delle richiamate finalità, in un momento del tutto straordinario.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva, la condivisione dei quali costituisce presupposto indispensabile ed imprescindibile per ogni successiva articolazione degli interventi concreti sul tessuto socio- economico ai vari livelli, sono i seguenti:

- avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell’attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;
- valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi

Il protocollo d’intesa per l’anno 2022 evidenzia la necessità di programmare un bilancio 2022 in linea con quello dell’esercizio 2019, auspicando un graduale ritorno alla “normalità”. Una parte importante è dedicata alle risorse destinate agli investimenti e derivanti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare: “*L’attuazione degli interventi programmati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.*

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell’ambito dell’ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all’utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.”

Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. non coincide con la durata del mandato dell’Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l’arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione anche nei due anni successivi al periodo preso in considerazione dal presente D.U.P.

Di seguito si riporta un estratto del programma amministrativo dell’Amministrazione del periodo 2020 – 2025:

“L’utilizzo delle risorse pubbliche deve essere sempre più mirato e basato sulle reali esigenze del territorio. Ci impegheremo a portare avanti le esigenze e gli interessi del nostro paese attraverso un costante confronto con gli enti competenti, al fine di migliorarne i servizi e la vivibilità.

OPERE PUBBLICHE:

Le opere pubbliche già iniziate verranno portate a termine e quelle programmate verranno realizzate. Verranno esaminati nuovi interventi in funzione delle reali

necessità che emergeranno.

- Attenzione particolare alla cura, sistemazione o completamento degli arredi urbani;
- Illuminazione degli attraversamenti pedonali all'interno e all'esterno dei centri abitati. Alcuni tratti sono già programmati;
- Valorizzazione e sistemazione di aree attrezzate esistenti (aree pic-nic) in collaborazione con le A.S.U.C.;
- Riqualificazione dell'area "gazebo" accanto al campo sportivo di Marcena;
- Sistemazione e rifacimento tribune del campo sportivo;
- Sistemazione arredo urbano piazza Corte Inferiore;
- Messa in sicurezza della Strada di "Scorzelina";
- Studio di valutazione su una nuova centralina a valle del nuovo depuratore;
- Ultimazione del chiosco al parco giochi e predisposizione di un punto di ristoro al suo interno da dare in gestione assieme all'area sosta camper;
- Valutazione di un ampliamento dell'area sosta camper esistente con l'aggiunta di un'area camping;
- Ottimizzare il funzionamento del teleriscaldamento favorendo l'allacciamento ai privati;
- Sistemazione acque nere e fognature in località "Molini" e "Casetti";
- Realizzazione di un'autolavaggio self-service;
- Riqualificazione della strada che dal parco giochi conduce alla piazza di Corte Superiore;
- Sostituzione caldaia a gasolio presso sede associazioni con una nuova a pellet;
- Sostituzione lampade alogene con lampade a LED al centro polifunzionale e presso le altre strutture comunali per garantire un maggiore risparmio energetico;
- Realizzazione marciapiede lungo la strada che conduce alla chiesa di Lanza;
- Valutazione di una possibile realizzazione di un parco-natura con giochi d'acqua e percorsi ludico-sensoriali;
- Valutazione sistemazione del sentiero "Tre strade – Plazze Basse";
- Sistemazione pavimentazione piazze di Lanza, Cenigo e Placeri;
- Riqualificazione sagrato e canonica Marcena in collaborazione con la proprietà.

Si evidenzia anche la necessità di alcuni interventi di manutenzione straordinaria nei cimiteri di Lanza e Marcena.

In riferimento al settore turistico, l'Amministrazione intende impegnarsi nel mantenere aperto lo sportello dell'ufficio turistico, promuovere visite guidate alle varie realtà produttive e informative presenti sul territorio, manutenzione e promozione di sentieri e percorsi pedonali esistenti.

OBIETTIVO 2022 - OPERE COMPRESE NEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2022 - 2024

OPERE INSERITE NEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2022-2024

Anno di esecuzione 2022

- REALIZZAZIONE NUOVO DEPOSITO PER COOPERATIVA SCOLASTICA

Nel corso dell'anno precedente si è avviata la gara di affido dei lavori, si prevede la realizzazione dell'opera nel corso dell'estate 2022 nel periodo di chiusura delle scuole.

- ACQUISTO ARREDO URBANO

Sono previsti l'acquisto e l'installazione di bacheche con cartine dei sentieri di montagna della zona.

- ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER EDIFICI COMUNALI

E' necessario l'adeguamento della postazione di lavoro dell'ufficio anagrafe, nonché l'acquisto di armadi e scaffalature per libri presso il punto di lettura di Rumo.

- ACQUISTO ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI

Si intende valutare l'acquisto di materiale vario e arredo per il rifugio Maddalene.

- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI

Sono in corso i lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'edificio adiacente al municipio, sede delle associazioni A.S.D. val di Rumo e Pro Loco.

- LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Si intende concludere i lavori di adeguamento della caserma dei vigili del fuoco volontari.

- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERI COMUNALI

Si rende necessario procedere ad un consolidamento del muro perimetrale del cimitero di Marcena e di un muro interno al cimitero di Lanza. La previsione è di arrivare a compimento dell'iter burocratico entro l'esercizio corrente e procedere all'affidamento dei lavori.

- LAVORI DI SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA SORGENTI A SERVIZIO RIFUGIO MADDALENE E MALGA MASA MURADA

Si intende portare a compimento l'iniziativa avviata sul finire dell'anno 2020.

- SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA ALCUNI TRATTI ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE DANNEGGIATI A SEGUITO EVENTI METEOREOLOGICI DI INIZIO OTTOBRE 2020

A causa di piogge intense si è verificato uno smottamento lungo il tracciato delle tubazioni che si sono ritrovate scoperte e quindi senza protezione da intemperie. I lavori sono stati affidati nel corso del 2020 e sono proseguiti fino a quando le condizioni metereologiche lo hanno consentito. Il completamento dell'opera è previsto entro l'anno 2022, non appena le condizioni metereologiche consentiranno la ripresa dei lavori.

- LAVORI DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO POTABILE IN VIA MERANO – FRAZ. MARCENA

Si rende necessario procedere al potenziamento della rete idrica in via Merano, considerata la bassa pressione con cui arriva a destinazione l'acqua potabile e non sufficiente ad alimentare le nuove abitazioni in zona.

- LAVORI DI SISTEMAZIONE FOGNATURE IN VARIE LOCALITA'

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati la maggior parte dei lavori di sistemazione delle fognature acque bianche in diverse frazioni di Rumo. Entro l'estate 2022 si conta di concludere l'intervento.

- SISTEMAZIONE TRIBUNE E SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO

I lavori sono stati eseguiti quasi interamente l'anno scorso. Si conta di concludere l'investimento entro l'anno corrente.

- LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO STRADA LOC. MOLINI

Nel corso dell'anno scorso si è completata la fase di progettazione definitiva e si è ottenuta la concessione formale del contributo provinciale a parziale copertura della spesa. Nel corso dell'esercizio 2022 si conta di arrivare alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, all'affidamento dei lavori ed alla definizione della procedura espropriativa delle aree interessate dai lavori.

- LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTI LUNGO TORRENTE LAVAZZE' E AREA VICINALE

Sono stati realizzati una parte dei lavori di sistemazione di n. 2 ponti lungo il torrente Lavazzè e la sistemazione dell'area vicinale. I lavori riprenderanno non appena sarà possibile e si concluderanno nel primo semestre 2022.

- LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTE LUNGO TORRENTE LAVAZZE' IN LOC. FONTANE

Nel corso dell'anno scorso, l'ente ha ottenuto il finanziamento dei lavori di sistemazione del ponte lungo il torrente Lavazzè in loc. Fontane ed ha provveduto ad effettuare la gara di appalto dei lavori. L'inizio dei lavori è previsto in primavera 2022.

○ LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI

E'previsto un modesto intervento di asfaltatura di strade comunali in diverse località del paese. Si presume che i lavori verranno conclusi entro l'anno.

○ LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI

A seguito della progettazione e affidamento lavori effettuato nel corso del 2021, si prevede l'effettuazione dei lavori di allargamento ed asfaltatura della strada di collegamento tra il parco giochi e la frazione di Corte Superiore. I lavori si dovrebbero concludere entro l'anno.

○ LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE IN DIVERSE FRAZIONI

Si intende utilizzare i fondi assegnati dallo Stato ai comuni per il miglioramento della viabilità comunale. Entro la data di scadenza fissata dal provvedimento di assegnazione del trasferimento si conta di procedere all'affidamento dei lavori.

Nella scheda delle opere allegata al presente vengono elencate nel dettaglio tutte le opere e interventi minori di carattere straordinario ivi comprese le manutenzioni.

INTERVENTI DI PROGRAMMA PRIVE DI FINANZIAMENTO

Nel bilancio 2022-2024 non sono state inserite le seguenti opere pubbliche:

- **INTERVENTO DI POTENZIAMENTO CENTRALE PER CESSIONE POTENZA DI CALCOLO**

Si valuterà nei primi mesi dell'anno l'opportunità di uno stanziamento a seguito dell'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2021 per realizzare un investimento in grado di aumentare le entrate correnti del Comune attraverso un innovativo uso della corrente elettrica prodotta da parte della centrale Molini.

- **ACQUISTO DI MEZZI PER IL CANTIERE COMUNALE**

Considerata la vetustità dei mezzi in dotazione all'operaio comunale, tra cui la pala meccanica ed un trattore portante, si valuterà opportuno stanziamento a seguito dell'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2021 per procedere all'acquisto di due nuovi mezzi.

- **SISTEMAZIONE ZONE FORESTALI PERIFERICHE**

Si auspica che la PAT disponga di trasferimenti per sistemare alcune situazioni nell'abitato che hanno subito danni a seguito delle piogge dell'anno 2018 e 2020 (strada Malga Cemiglio, acque bianche nella zona della "Sacra Famiglia").

- **ADEGUAMENTO ANTISISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASERMA DEI CARABINIERI**

Si intende fare domanda sul P.N.R.R. al fine di ottenere un finanziamento per i lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della caserma dei carabinieri.

- **RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA FRAZIONE DI CORTE INFERIORE**

La piazza di Corte Inferiore necessita di una riqualificazione, migliorando l'intero centro storico della frazione. Anche per quest'opera si intende verificare la possibilità di finanziamento su specifico bando del P.N.R.R.

- **REALIZZAZIONE IMPIANTO DI EROGAZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE**

Si intende effettuare tale investimento al fine di garantire una continuità di rifornimento sia per l'Amministrazione che per il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari considerata la mancanza di una stazione di rifornimento di carburante sul territorio comunale.

- **MESSA IN SICUREZZA VERSANTI E STRADE IN VARIE PARTI DELL'ABITATO**

In considerazione della presenza di alcune problematicità in varie parti dell'abitato in particolare nella zona sottostante la frazione di Mione ed in alcuni tratti viari delle aree boscate del territorio comunale, si intende effettuare una verifica di fattibilità dei vari interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio, anche in collaborazione con altri enti interessati quali le quattro A.S.U.C. di Rumo ed i due Consorzio di Miglioramento Fondiario, con l'intenzione di verificare possibili canali di finanziamento sia dalla Provincia di Trento sia a seguito dell'emanazione di bandi da parte dello Stato.

DATI GENERALI SUL TERRITORIO E POPOLAZIONE

TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Dati	Dati
Strade	Superficie (km ²)
Statali (km)	3,1
Provinciali (km)	Risorse idriche
Comunali (km)	laghi (n°)
Vicinali (km)	fiumi e torrenti (n°)
Autostrade (km)	2

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	822
Popolazione residente al 31/12/2019 (penultimo anno precedente)	811
di cui:	
Maschi	410
Femmine	401
nuclei familiari	364
comunità/convivenze	
Popolazione al 01/01/2019	806
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	10
Saldo naturale	-3
Immigrati nell'anno	28

Emigrati nell'anno	20
Saldo migratorio	+8
Popolazione al 31.12.2019	811
Totale Popolazione	811
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	41
In età scuola obbligo (7/14 anni)	79
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	99
In età adulta (30/65 anni)	310
In età senile (oltre 65 anni)	282

Trend storico della popolazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	43	47	47	42	37	41
In età scuola obbligo (7/14 anni)	70	65	69	62	75	79
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	118	116	110	120	104	99
In età adulta (30/65 anni)	278	304	297	306	301	310
In età senile (oltre 65 anni)	305	288	301	281	289	282

PARTE PRIMA

**MODALITÀ DI GESTIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	Mq
SCUOLA ELEMENTARE	1	790
SCUOLA MATERNA	1	260
MUNICIPIO	1	1134
EX ASILO FRAZ. MOCENIGO	1	660
EDIFICIO PLURIUSO FRAZ. MARCENA	1	1530
MAGAZZINO COMUNALE	1	300
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	1	340
CAMPO SPORTIVO	1	200
CENTRO POLIFUNZIONALE PALESTRA	1	1000

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA	1	20
SCUOLA ELEMENTARE	1	50

Impianti a rete	Tipo	Km
RETE ACQUEDOTTO	Impianti a rete	13
RETE FOGNATURA	Impianti a rete	9
RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Impianti a rete	n. 420 punti luce

Aree pubbliche	Numero	Kmq
PARCO GIOCHI FRAZ. CORTE SUPERIORE	1	2,435
AREA VERDE LOC. MAVION	1	0,220
AREA VERDE FRAZ. MIONE	1	0,027

Attrezzature	Numero
FORD PICK UP	2
MACCHINA OPERATRICE FAI	1
AUTOCARRO OZETA	1
MACCHINA OPERATRICE BOKI	1
MINIESCAVATORE	1

1 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA		
Servizio idrico integrato		
Refezione scuola materna provinciale ed elementare		
Manutenzione del verde		
Strutture sportive		
Affissione manifesti		
Gestione strade		

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/CONVENZIONE		
Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione
Attività inerenti la gestione del settore del commercio e dei pubblici esercizi	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	
Segreteria generale, personale ed organizzazione, svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	
Convenzione per la gestione della sala lettura del Comune di Rumo	Convenzione con il Comune di Novella (Revò)	

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI		
Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extratributarie	Trentino Riscossioni s.p.a	Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 29.11.2021
Gestione servizi informatici, protocollo, backup ...	Trentino Digitale s.p.a.	

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI		
Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Servizio di necroforo fossore	Torresani Roberto e figlio s.n.c.	Scadenza servizio 31.12.2022
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	Panizza s.r.l.	Scadenza servizio 31.12.2022
Servizio di Tesoreria	Cassa Rurale di Tuenno ora Cassa Rurale Val di Non	Scadenza convenzione 31.12.2024

Servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti	La gestione del servizio compresa la relativa tariffa igiene ambientale è stata trasferita alla Comunità della Val di Non	delibera del consiglio comunale n. 5 del 30/01/2012
Servizio di Pulizia edifici comunali	La Brillante s.r.l.	Scadenza servizio 30.06.2022

2 – ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
SEGRETARIO	1	1	
C	3	3	
B	3	3	
A	1		1
TOTALE	8	7	1

Non risultano conferite Posizione organizzative al personale in servizio al 31.12.2020

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Spesa corrente (b)	Incidenza (a/b)%
2020	8	349.958,23	1.161.216,74	30%
2019	8	340.438,86	1.151.758,15	30%
2018	8	335.986,64	1.157.367,14	29%
2017	8	356.732,51	1.142.547,62	31%
2016	8	345.156,87	1.103.509,97	31%
2015	8	373.483,82	1.024.884,21	36%

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel corso dell'anno corrente il Comune di Rumo dovrà affrontare alcune modifiche nel proprio organico. Il segretario comunale, in servizio presso l'ente dal 1990 ha rassegnato le dimissioni, anche se fino all'esperimento del concorso è ancora in servizio mediante scavalco. Quindi nel corso dell'anno avverrà l'insediamento del nuovo segretario comunale. Anche per l'ufficio tecnico ci saranno dei cambiamenti, il tecnico comunale intende presentare domanda di mobilità presso un alto ente. Di conseguenza il Comune di Rumo dovrà bandire concorso oppure mobilità.

Fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
SEGRETARIO	1		1
C	3	3	
B	3	3	
A	1		1
TOTALE	8	6	2

EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	138.686,33			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.400,00	23.300,00	25.800,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.479.147,00	1.438.150,00	1.436.650,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.371.547,00	1.329.450,00	1.329.350,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		23.300,00	25.800,00	25.800,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.853,80	7.853,80	7.853,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	131.000,00	132.000,00	133.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.885.965,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		569.501,11	75.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit‡ finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.455.466,79 0,00	75.000,00 0,00	75.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivit‡ finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit‡ finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivit‡ finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

3 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito. È definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

A livello provinciale la disciplina di dettaglio viene annualmente dettata in sede di Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale.

Anche con il Protocollo d'Intesa per il 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, è stata confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento per l'esercizio 2022, come era già avvenuto per l'esercizio 2021 e 2020.

In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

**ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE PROGRAMMATE
E DELLE ENTRATE PREVISTE
PER IL LORO FINANZIAMENTO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

A decorrere dall'anno 2019 non è più previsto il reitero del blocco, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco).

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata corrente.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	393.950,74	310.850,00	385.350,00	380.500,00	380.300,00	380.300,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	393.950,74	310.852,00	385.353,00	380.500,00	380.300,00	380.300,00	-7,79

IMIS

L’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

E’ in vigore, ai sensi dell’art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall’1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l’I.M.U.P. e la TASI.

L’IM.I.S., esattamente come accadeva per l’ICI e l’IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente “immobili”) di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l’IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell’immobile, compresa l’area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l’applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell’area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 dall’art. 5 (valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante) e dall’articolo 6 (valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

La manovra finanziaria della Provincia per il 2018 ha introdotto alcune novità in materia di IMIS ed in particolare l’articolo 5 della L.P. n.18/2017 che ridisegna il quadro delle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Tale agevolazione è stata oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d’Intesa in materia di Finanza Locale 2018. Il mancato gettito derivante dalla differenziazione delle aliquote a seguito della manovra tributaria IMIS 2018 è coperto da un trasferimento compensativo da parte della Provincia.

La normativa provinciale stabilisce la potestà regolamentare, le aliquote base, le possibilità di intervento per i comuni in materia di aliquote, agevolazioni e maggiorazioni.

Il tributo assume dunque, centralità nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. 12/2014, e quindi la sua corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmativa del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Rumo riportata nella tabella seguente:

CATEGORIA CATASTALE	Numero immobili al 31.12.2021	IMPOSTA
Categoria A – Abitazioni	1238	€ 241.794,75
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	4	€ 942,48
Categoria da C2 a C7 –magazzini, autorimesse	864	€ 40.095,91
Categoria C/1 – negozi e botteghe	19	€ 4.434,05
Categoria D – immobili a destinazione speciale	31	€ 40.802,12
Fabbricati strumentali rurali	50	€ 0,00
TOTALE	2206	€ 328.069,31

Le aliquote IMIS attualmente in vigore:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 300,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	

Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 2° grado e destinati ad abitazione principale del comodatario	0,40%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda il valore venale delle aree edificabili sono confermate quelle attualmente in vigore come di seguito indicate:

Destinazione urbanistica	Valore/mq
AREE RESIDENZIALI 1 - CONSOLIDATE E SATURE	€ 15,00
AREE RESIDENZIALI 2 – COMPLETAMENTO	€ 80,00
AREE RESIDENZIALI 3 – ESPANSIONE	€ 80,00
FABBRICATI IN RISTRUTTURAZIONE	€ 80,00
AREE FABBRICATI F/3 E F/4	€ 80,00
AREE a destinazione ALBERGHIERA	€ 40,00
AREE a destinazione PRODUTTIVA (artigianale e industriale)	€ 40,00
AREE destinate ad espropriazione per pubblica utilità	€ 15,00
AREE COMMERCIALI – TURISTICHE – SERVIZI	€ 40,00
AREE PER AGRICOLTURA INTENSIVA	€ 5,00

Criteri e parametri per la personalizzazione dei valori	% riduzione minima
Carenza strumenti urbanistica di attuazione (aree residenziali)	30%
Carenza di infrastrutture pubbliche	30%
Carenza strumenti urbanistici di attuazione (aree produttive in genere)	37,5%
Superficie della particella inferiore al lotto minimo (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo)	30%

Per il periodo considerato si ritiene di confermare la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce infatti la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni. I comuni si impegnano inoltre, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Per quanto riguarda i valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta, si ritiene confermare quanto deliberato negli anni scorsi, nell'ottica di mantenimento costante della pressione fiscale.

In relazione alle previsioni di Bilancio per l'anno 2022 è stata prudenzialmente inserita una previsione di entrata per gettito IMIS pari a € 365.000,00.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMIS ordinaria	386.801,13	322.944,83	375.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00
IMU da attività di accertamento	-	6.494,82	-	-	-	-
IMIS da attività di accertamento	-	-	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE IMU	386.801,13	329.439,65	385.000,00	380.000,00	380.000,00	365.000,00

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Rumo non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dall'anno 2021 è stato istituito un nuovo **canone unico patrimoniale**, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, e sostituisce le precedenti entrate:

- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP,
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali.

Il gettito previsto in bilancio ammonta per le tre annualità (2022 – 2024) ad € 2.500,00 annui.

ADDITIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il D.L. 201/2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dallo Stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

Anche per l'anno d'imposta 2021 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	370.143,81	464.795,63	395.447,00	284.397,00	269.600,00	268.100,00	
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Unione europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate trasferimenti correnti	370.143,81	464.795,63	395.447,00	284.397,00	269.600,00	268.100,00	28,08

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche

TIPOLOGIA 102 – Trasferimenti Correnti Da Famiglie

TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti Correnti Da Imprese

TIPOLOGIA 104 – Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Speciali Private

TIPOLOGIA 105 – Trasferimenti correnti Dall'unione Europea e dal Resto Del Mondo

In particolare la Tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche e per la maggior parte si sostanziano in trasferimenti provinciali che risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione pervenute dalla P.A.T.

La revisione del modello di perequazione utilizzato per il calcolo delle quote del fondo perequativo/solidarietà, comporta da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni. Questa modifica nei criteri di riparto comporta, per il Comune di Rumo una sostanziale diminuzione del fondo perequativo.

Per quanto riguarda l'assegnazione per la gestione della scuola infanzia e della gestione del servizio tagesmutter, per l'anno 2022 sono previste degli stanziamenti di entrata in linea con la previsione dell'anno precedente. E' previsto un piccolo trasferimento da parte dei comuni aderenti alla gestione associata del servizio commercio in convenzione.

Nell'ambito dell'accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la P.A.T. si è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni. La legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. La disposizione normativa prevede che la P.A.T. recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli oneri derivante dall'operazione sono a carico della Provincia. Per il Comune di Rumo tale compensazione sul fondo investimenti minori ammonta a € 110.035,22 annua a partire dall'anno 2018 sino all'anno 2037.

Per l'annualità 2022 è previsto lo stanziamento al titolo II a titolo di "contributi a valere sul fondo di sostegno a attività economiche, artigianali e commerciali". Trattasi di fondi per i quali lo Stato centrale, mediante l'adozione del D.P.C.M. di data 24 settembre 2020, ha individuato le modalità di accesso e rendicontazione, a sostegno di attività economiche, artigianali e commerciali per gli anni dal 2020 al 2022.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	598.268,79	536.416,16	617.560,00	765.450,00	735.450,00	735.450,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50,00	3.052,05	4.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
Interessi attivi	369,47	-	500,00	-	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	2.451,00	1.709,17	2.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	72.045,31	43.357,34	63.300,00	43.600,00	47.600,00	47.600,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	673.184,57	584.534,72	688.060,00	814.250,00	788.250,00	788.250,00	-5,02

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate extratributarie previste per il 2022 ammontano ad € 814.250,00.

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni totale Euro 599.550,00.

La tipologia 100 è la fetta più importante di tutte le entrate del titolo 3°. In questa voce sono annoverate tutti gli stanziamenti della produzione di energia elettrica, sia centrali idroelettriche che impianti fotovoltaici. Infatti lo stanziamento complessivo relativo alla produzione di energia elettrica che si prevede di introitare ammonta a € 581.000,00. Rientrano fra le entrate della tipologia 100 anche le risorse derivanti della gestione del Servizio Idrico Integrato - acquedotto e fognatura (complessivi euro 63.000,00), il sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica, le rette di frequenza del servizio mensa scuola materna ed elementare, i proventi del servizio cimiteriale ed i proventi

derivanti dalla gestione dell'area camper.

Rientrano in questa tipologia anche i proventi dei diritti di segreteria, diritti di segreteria in materia di edilizia, diritti sul rilascio delle carte d'identità e diritti di notifica.

I fitti attivi dei fabbricati e terreni costituiscono una quota importante della tipologia, prevedendo un'entrata complessiva di € 34.800,00. Tra questi rientrano i proventi derivanti dai contratti di locazione dell'antenna per la telefonia mobile, locale presso il municipio affittato a Telecom, uffici della forestale, caserma dei carabinieri ed ufficio postale. Inoltre, a decorrere dall'anno 2019 l'appartamento "Ex Ebli" di proprietà del Comune di Rumo è stato affittato con continuità.

In bilancio 2022-2024 è stato inserito lo stanziamento relativo a "proventi da manifestazioni culturali, formative e ricreative" di € 5.000,00, nel quale rientrano i proventi incassati alla festa della mosa, devoluti interamente in beneficenza, oltre ai proventi incassati per l'organizzazione delle attività estive per bambini e ragazzi.

Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità totale € 3.100,00.

In questa tipologia rientrano i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione regolamento comunali, ordinanze e norme urbanistiche per € 100,00 oltre allo stanziamento di € 3.000,00 per sanzioni ed interessi in materia tributaria.

Tipologia 300 – interessi attivi totale € 0,00.

In questa tipologia rientrano gli interessi attivi sulle giacenze di cassa del conto di tesoreria e postale.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale totale € 2.100,00.

In questa tipologia sono previsti l'incasso dei dividendi dalla Società Primiero Energia di cui il Comune di rumo detiene una quota di partecipazione pari a 0,082%.

Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti totale € 43.600,00

In questa tipologia sono previste tutte quelle poste di rimborso e altre entrate correnti quali, ad esempio, il rimborso delle spese indennità di progettazione attributi al personale dipendente per € 5.000,00, il rimborso spese per la gestione dell'acquedotto potabile consorziale da parte del comune di Novella per un totale di € 1.500,00.

Quota rilevante della tipologia 500 del titolo 3° è data dal giro contabile dell'IVA Split Payment, l'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali, che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata con le liquidazioni periodiche dell'IVA per € 34.000,00.

Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe proposte per l'anno 2022, viste le spese sostenute dal Comune di Rumo per la gestione e manutenzione della rete idrica e fognaria nell'anno 2021 e quanto fatturato (n. utenze) nell'ultimo ruolo acquedotto nell'anno precedente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024
Proventi acquedotto	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Proventi fognatura	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024
Fitti attivi fabbricati	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Fitti attivi da terreni	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Caserma dei Carabinieri	Via alle Maddalene, 2 – Marcena	A2- B4		340	1 – 2 - 3	€ 10.843,04
Ufficio Forestale	Via Pontara, 19 – Marcena	F4		501		€ 8.748,00
Ufficio Postale	Via Pontara, 13 – Marcena			344		€ 1.316,96
Farmacia	Via Pontara, 23 - Marcena					€ 1.200,00
Antenna Telecom	Fraz. Marcena			P.F. 38/1		€ 3.468,84
Locale c/o municipio	Via Pontara, 9 – Marcena			14		€ 1.424,60
Rifugio Maddalene	Località Malga Val			282	1 -2	€ 0,00
Appartamento Ex Ebli	Via Pontara, 1			15/1	12	€ 4.200,00
Pascolo Malga Val	Località Malga Val					€ 2.800,00

I proventi derivanti dal canone di locazione del rifugio Maddalene sono ancora sconosciuti, in quanto è in fase di esecuzione la gara di affido della gestione del rifugio.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	1.125,00	2.250,00	16.500,00	-	-	-	
Contributi agli investimenti	290.900,01	719.351,50	2.292.813,81	569.501,11	75.000,00	75.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	3.300,00	-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	-	18.161,42	25.000,00	-	-	-	
TOTALE Entrate extra tributarie	292.025,01	739.762,92	2.337.613,81	569.501,11	75.000,00	75.000,00	105,91

Si illustrano di seguito le previsioni di entrata in conto capitale previste nel triennio 2022-2024:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE PREVISTE NEL TRIENNIO			
DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	51.600,00	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	140.421,11	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	105.480,00	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI - BUDGET	127.831,67	-	-
CONTRIBUTI MINISTERO	144.168,33	-	-
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	-	-	-
ENTRATE DA ALIENAZIONI DI TERRENI*	-	-	-
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
TOTALE	569.501,11	75.000,00	75.000,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per permessi di costruire	-	18.161,42	25.000,00	-	-	-	
TOTALE	0,00	18.161,42	25.000,00	0,00	0,00	0,00	100

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2021, compreso dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015, ammonta a complessivi € 1.947.172,58.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2022 – 2024 non si prevede il ricorso al credito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	331.732,82	385.350,00	380.500,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	464.795,63	395.447,00	284.397,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	584.534,69	688.060,00	814.250,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.381.063,14	1.468.857,00	1.479.147,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	138.106,31	146.885,70	147.914,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	8.600,00	7.600,00	6.600,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		129.506,31	139.285,70	141.314,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	186.608,46	165.714,25	143.823,91
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		186.608,46	165.714,25	143.823,91
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

B) SPESE

Di seguito si riporta il quadro generale delle spese, suddiviso per missioni di bilancio.

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	
	1	505.250,00	274.421,24	0,00	779.671,24	500.700,00	15.000,00	0,00	515.700,00	502.750,00	10.000,00	0,00	512.750,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	194.850,00	2.000,00	0,00	196.850,00	194.650,00	2.000,00	0,00	196.650,00	194.650,00	2.000,00	0,00	196.650,00	
5	55.800,00	0,00	0,00	55.800,00	55.950,00	0,00	0,00	55.950,00	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	
6	42.500,00	18.568,20	0,00	61.068,20	41.000,00	5.000,00	0,00	46.000,00	41.000,00	5.000,00	0,00	46.000,00	
7	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	
8	4.300,00	12.421,11	0,00	16.721,11	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00	4.300,00	7.000,00	0,00	11.300,00	
9	45.600,00	170.108,24	0,00	215.708,24	43.000,00	6.000,00	0,00	49.000,00	40.400,00	6.000,00	0,00	46.400,00	
10	127.150,00	1.719.816,91	0,00	1.846.966,91	125.650,00	37.000,00	0,00	162.650,00	125.650,00	31.000,00	0,00	156.650,00	
11	4.000,00	169.131,09	0,00	173.131,09	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	
12	189.800,00	50.000,00	0,00	239.800,00	185.800,00	0,00	0,00	185.800,00	185.800,00	0,00	0,00	185.800,00	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	14.797,00	0,00	0,00	14.797,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	159.600,00	39.000,00	0,00	198.600,00	146.500,00	6.000,00	0,00	152.500,00	146.900,00	10.000,00	0,00	156.900,00	
20	16.900,00	0,00	0,00	16.900,00	16.900,00	0,00	0,00	16.900,00	16.900,00	0,00	0,00	16.900,00	
50	0,00	0,00	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00	133.100,00	133.100,00	
60	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	
99	0,00	0,00	0,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00	740.000,00	
OTAL	1.371.547,00	2.455.466,79	131.000,00	4.998.013,79	1.329.450,00	75.000,00	132.000,00	2.576.450,00	1.329.350,00	75.000,00	133.100,00	2.577.450,00	

Spesa corrente

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	205.900,00	17.650,00	199.000,00	23.900,00	3.100,00	-	2.000,00	53.700,00	505.250,00
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	60.450,00	4.100,00	121.300,00	7.100,00	-	-	-	1.900,00	194.850,00
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	36.800,00	2.450,00	10.750,00	4.000,00	-	-	-	1.800,00	55.800,00
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	-	-	29.500,00	13.000,00	-	-	-	-	42.500,00
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	-	-	3.000,00	8.000,00	-	-	-	-	11.000,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	-	-	4.300,00	-	-	-	-	-	4.300,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	-	1.000,00	39.000,00	-	5.600,00	-	-	-	45.600,00
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	34.000,00	2.350,00	86.000,00	700,00	-	-	-	4.100,00	127.150,00
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	-	-	-	4.000,00	-	-	-	-	4.000,00
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	-	-	188.500,00	1.300,00	-	-	-	-	189.800,00
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	-	-	-	14.797,00	-	-	-	-	14.797,00
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	-	31.200,00	70.300,00	44.500,00	-	-	-	13.600,00	159.600,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	16.900,00	16.900,00
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	131.000,00
<i>TOTALE</i>	337.150,00	58.750,00	751.650,00	121.297,00	8.700,00	-	2.000,00	92.000,00	1.502.547,00
<i>MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	740.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	337.150,00	58.750,00	751.650,00	121.297,00	8.700,00	-	2.000,00	92.000,00	2.242.547,00

ANNO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	205.700,00	16.350,00	194.600,00	23.900,00	2.700,00	-	1.300,00	56.150,00	500.700,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	60.450,00	4.100,00	121.100,00	7.100,00	-	-	-	1.900,00	194.650,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	36.900,00	2.450,00	10.750,00	4.000,00	-	-	-	1.850,00	55.950,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	28.500,00	12.500,00	-	-	-	-	41.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	3.000,00	8.000,00	-	-	-	-	11.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	4.300,00	-	-	-	-	-	4.300,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.000,00	37.000,00	-	5.000,00	-	-	-	43.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	34.000,00	2.350,00	84.500,00	700,00	-	-	-	4.100,00	125.650,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	4.000,00	-	-	-	-	4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	184.500,00	1.300,00	-	-	-	-	185.800,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	31.200,00	57.200,00	44.500,00	-	-	-	13.600,00	146.500,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	16.900,00	16.900,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	132.000,00
TOTALE	337.050,00	57.450,00	725.450,00	106.000,00	7.700,00	-	1.300,00	94.500,00	1.461.450,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	740.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	337.050,00	57.450,00	725.450,00	106.000,00	7.700,00	-	1.300,00	94.500,00	2.201.450,00

ANNO 2024

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	208.150,00	16.350,00	194.600,00	23.900,00	2.300,00	-	1.300,00	56.150,00	502.750,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	60.450,00	4.100,00	121.100,00	7.100,00	-	-	-	1.900,00	194.650,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	36.950,00	2.450,00	10.750,00	4.000,00	-	-	-	1.850,00	56.000,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	28.500,00	12.500,00	-	-	-	-	41.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	3.000,00	8.000,00	-	-	-	-	11.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	4.300,00	-	-	-	-	-	4.300,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.000,00	35.000,00	-	4.400,00	-	-	-	40.400,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	34.000,00	2.350,00	84.500,00	700,00	-	-	-	4.100,00	125.650,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	4.000,00	-	-	-	-	4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	184.500,00	1.300,00	-	-	-	-	185.800,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	31.200,00	57.600,00	44.500,00	-	-	-	13.600,00	146.900,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	16.900,00	16.900,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	133.100,00
TOTALE	339.550,00	57.450,00	723.850,00	106.000,00	6.700,00	-	1.300,00	94.500,00	1.462.450,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	740.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	339.550,00	57.450,00	723.850,00	106.000,00	6.700,00	-	1.300,00	94.500,00	2.202.450,00

Spesa in conto capitale

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese conto capitale programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>		274.421,24				274.421,24					-
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>						-					-
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>						-					-
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>		2.000,00				2.000,00					-
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)</i>						-					-
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		18.568,20				18.568,20					-
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>						-					-
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>		12.421,11				12.421,11					-
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		132.108,24	38.000,00			170.108,24					-
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>		1.714.216,91	5.600,00			1.719.816,91					-
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>		165.131,09	4.000,00			169.131,09					-
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		50.000,00				50.000,00					-
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>						-					-
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>						-					-
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>						-					-
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>						-					-
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>		39.000,00				39.000,00					-
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>						-					-
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>						-					-
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	2.407.866,79	47.600,00	-	-	2.455.466,79	-	-	-	-	-

ANNO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione e crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		15.000,00				15.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						-					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		37.000,00				37.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-

ANNO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	crediti di medio - lungo termine	per incremento di attività finanziarie	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		10.000,00				10.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ¹⁾						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7.000,00				7.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		31.000,00				31.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		10.000,00				10.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	71.000,00	4.000,00	-	-	75.000,00	-	-	-	-	-

In merito alle spese in conto capitale si evidenzia la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	51.600,00	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	140.421,11	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	105.480,00	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI - BUDGET	127.831,67	-	-
CONTRIBUTI MINISTERO	144.168,33	-	-
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	-	-	-
ENTRATE DA ALIENAZIONI	-	-	-
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
FPV	1.885.965,68		
TOTALE	2.455.466,79	75.000,00	75.000,00

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

- negativo

ELENCO DELLE OPERE E INVESTIMENTI FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATI (IN TUTTO O IN PARTE)

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	importo						
			Anno di impegno dei fondi	Totale	già liquidato	inserito nel Bilancio 2022	inserito nel Bilancio 2023	inserito nel Bilancio 2024	Fonti di finanziamento
1	6	INTERRAMENTO LINEE DI MEDIA TENSIONE NELL'ABITATO DI MOCENIGO	2017	22.629,92	30,00	22.599,92			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
1	5	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI	2021	200.327,32	-	212.327,32			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - CONTRIBUTO DI CONCESSIONE - SANZIONI URBANISTICHE - CONTRIBUTO MINISTERO - BUDGET ART. 11
11	1	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	2019	394.293,02	264.034,25	165.131,09			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO - CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. - CONTRIBUTO P.A.T. - BUDGET ART. 11
1	5	LAVORI DI SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA SORGENTI A SERVIZIO RIFUGIO MADDALENE E MALGA MASA MURADA	2020	55.000,00	45.506,00	14.494,00			AVANZO DESTINATO SPESE INVESTIMENTO - BUDGET ART. 11
9	4	SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA ALCUNI TRATTI ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE DANNEGGIATI A SEGUITO EVENTI METEOROLOGICI DI INIZIO OTTOBRE 2020	2020	220.000,00	141.812,58	60.243,87			AVANZO DISPONIBILE
9	4	LAVORI DI SISTEMAZIONE FOGNATURE IN VARIE LOCALITA'	2020	80.000,00	61.135,63	18.864,37			CONTRIBUTO P.A.T. - AVANZO SPESE INVESTIMENTO
6	1	SISTEMAZIONE TRIBUNE E SPOGLIAZI	2020	80.000,00	66.431,80	13.568,20			CONTRIBUTO B.I.M. - AVANZO DISPONIBILE
10	5	LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO STRADA LOC. MOLINI	2021	624.460,92	-	659.460,92			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - CONTRIBUTO P.A.T. - BUDGET ART. 11
10	5	LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTI LUNGO TORRENTE LAVAZZE' E AREA VICINALE	2020	692.237,76	317.460,92	374.776,84			BUDGET ART. 11
10	5	LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTE LUNGO TORRENTE LAVAZZE' IN LOC. FONTANE	2021	354.525,95	16.915,44	337.610,51			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - CONTRIBUTO P.A.T.
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2021	67.938,26		67.938,26			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
10	5	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	2021	140.000,00	8.569,62	131.430,38			CONTRIBUTO P.A.T. - CONTRIBUTO MINISTERO
		TOTALE		2.931.413,15	921.896,24	2.078.445,68	-	-	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

MISSION	PROGRA	Descrizione (oggetto dell'opera)	PRIORIT	importo				Fonti di finanziamento
				Totale	inserito nel Bilancio 2022	inserito nel Bilancio 2023	inserito nel Bilancio 2024	
12	9	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERI COMUNALI	1	50.000,00	50.000,00			CONTRIBUTO MINISTERO
	9	LAVORI DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO						
	4	POTABILE IN VIA MERANO - FRAZ. MARCENA	1	45.000,00	45.000,00			CONTRIBUTO B.I.M.
10	5	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI	1	30.000,00	30.000,00			CONTRIBUTO MINISTERO - BUDGET EX F.I.M.
		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA'						
10	5	COMUNALE IN DIVERSE FRAZIONI	1	100.000,00	100.000,00			CONTRIBUTO MINISTERO - BUDGET ART. 11
		TOTALE		225.000,00	225.000,00	-	-	

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2022-2024 PER ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	PRIORITA'	importo				Fonti di finanziamento
				Totale	inserito nel Bilancio 2022	inserito nel Bilancio 2023	inserito nel Bilancio 2024	
1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	7.000,00	7.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
1	5	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER EDIFICI COMUNALI	1	8.000,00	8.000,00			BUDGET EX F.I.M.
1	5	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	2	10.000,00	10.000,00			BUDGET ART. 11
8	1	ACQUISTO ARREDO URBANO	1	12.421,11	12.421,11			CONTRIBUTO B.I.M.
11	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO	2	4.000,00	4.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
4	2	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER EDIFICIO SCOLASTICO	2	2.000,00	2.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	2	5.000,00	5.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2	3.000,00	3.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
9	2	TRASFERIMENTO ECCEDENZA CONTRIBUTO P.A.T. OPERA DI RIPRISTINO PAESAGGIO RURALE MONTANO	1	38.000,00	38.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
6	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2	5.000,00	5.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E AUTOCARRI COMUNALI	2	4.000,00	4.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	4.000,00	4.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	5.000,00	5.000,00			BUDGET ART. 11
10	5	TRASFERIMENTO QUOTA DI COMPETENZA LAVORI SISTEMAZIONE STRADA "MASI ALTI"	1	5.600,00	5.600,00			BUDGET EX F.I.M.
17	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	35.000,00	35.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. - BUDGET EX F.I.M. - BUDGET ART. 11
17	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	1	4.000,00	4.000,00			CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. - BUDGET EX F.I.M.
TOTALE				152.021,11	152.021,11	-	-	

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Tipologia		Descrizione del Contratto	importo contrattuale presunto con Iva anno 2022	importo contrattuale presunto con Iva anno 2023	fonti risorse finanziarie
Servizi	Forniture				

PARTE TERZA

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano delle Alienazioni.

2) PIANO DEGLI INCARICHI: limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano degli incarichi di collaborazione.